

fu chiamato all' università di Padova (Fontanini T. I p. 439), *Giustiniano* Donato di Candia noto per opere italiane e latine , lodato dall' Arretino (Font. l. c.).

Di Trieste un solo nome ci fu conservato dal *Tiraboschi* (T. VI. P. III. p. 897) in *Germiniano* Agostino udinese, il quale da Federico III fu incoronato dell' alloro poetico, prendendo il nome di *Publio Augusto Graziano*, fu professore di belle lettere prima in Trieste, e poscia in Udine. In Albona abbiamo un' *Ascerio* Francesco milanese, dottissimo soggetto, che fu maestro, secondo il *Boissardo*, intorno il 1530 del famigerato *Mattia Flaccio*.

Nè a questa provvidenza soltanto limitossi la promozione della coltura dello spirito negl' istriani, ma si estese più oltre ancora agli intrattenimenti accademici istituendosi in Capodistria nel 1478 una società col nome di *Compagnia della Calza*, in cui,